



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

**47**

del

**19/11/2015**

*(Proposta n. 47 del 19/11/2015)*

**Oggetto: PROVVEDIMENTO GIUDIZIALE CORTE D'APPELLO DI ANCONA DEL 10/06/2015- LIQUIDAZIONE ONORARI CTU- RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1° LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000-**

IL DIRIGENTE

## PREMESSO

con atto di citazione notificato all'Ente in data 24/10/07 il Sig. Lolli Benigni Olivieri Costantino era ad adire la Corte d'Appello di Ancona al fine di far accertare, giudizialmente, l'indennità di esproprio relativa all'area di sua proprietà, oggetto del Decreto del Dirigente del Settore Assetto del Territorio del Comune di Fabriano notificato all'attore, e distinta al catasto terreni del Comune di Fabriano al fg. 97, mappale 1537 di mq. 4763 e n. 1538 di mq. 678, per un totale di mq. 5.441. L'area espropriata è situata lungo Via Dante,

Con delibera del Consiglio Comunale n. 194 del 28/11/2003 era stata adottata la variante parziale al PRG "complesso impianti sportivi";

Con delibera Consiliare n. 141 del 29/10/2004 era stata approvata la suddetta variante che prevedeva una nuova viabilità compresa tra Via Dante, all'altezza degli impianti sportivi, Via B. Gigli e Via Bellocchi ;

Approvato il progetto esecutivo dei lavori de quibus, con determinazione del Dirigente del Territorio n. 220 del 20/03/2007 era stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e, in esecuzione della stessa, era stato emesso il decreto del Dirigente n. 11 del 22/03/07 di offerta di indennità provvisoria di esproprio notificato all'attore in data 29/03/07;

Con tale decreto veniva offerta per l'esproprio dell'area di proprietà dell'attore l'indennità provvisoria pari ad euro 9.140,88 in caso di accettazione e di euro 6.093,92 in caso di non accettazione, con invito a dare comunicazione irrevocabile all'Autorità espropriante a norma dell'art. 20 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 entro 30 giorni, con avvertimento che, decorso tale termine, l'indennità così determinata sarebbe stata ritenuta non concordata e l'Autorità espropriante avrebbe disposto il deposito entro i successivi 30 giorni della indennità stessa presso la Cassa Depositi e Prestiti della Tesoreria Provinciale dello Stato di Ancona, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/01 previste per le aree non edificabili con richiesta alla Commissione Provinciale Espropri della determinazione dell'indennità definitiva .

Parte attrice quindi ritenendo inadeguata la stima dell'indennità come effettuata dall'Ente rispetto al valore effettivo del bene sottoposto a procedura di esproprio chiedeva con il precitato atto di citazione la valutazione in sede giudiziaria ;



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

**47**

del

**19/11/2015**

L'Ente comunale provvedeva alla sua costituzione in giudizio deliberando il conferimento di incarico professionale e il conseguente mandato difensivo all'Avv. Franco Boldrini del foro di Ancona, con atto giuntale n. 51 del 13/03/2008;

Essendo sopraggiunta la decisione della Commissione Provinciale Espropri in merito alla quantificazione dell'indennità di esproprio di cui al verbale approvato nella seduta del 23/06/09, pervenuto al prot. dell'Ente in data 16/07/09 al n. 32266, l'Ente provvedeva con atto giuntale n. 192 del 23/07/2009 ad interporre azione di opposizione sempre avanti la Corte D'Appello di Ancona e sempre a ministero dell'Avv. Franco Boldrini;

Il Presidente della Corte d'Appello di Ancona con provvedimento giudiziale del 10/06/2015 era quindi a liquidare, in favore del nominato Consulente Tecnico d'Ufficio, Dott. Ing. Alberto Menghini, dello studio Professionale di Ingegneria e Architettura : "dl.dA Ingegneri Associati s.r.l. " di Ancona Via Cesare Battisti 16, la somma complessiva e comprensiva degli accessori di legge pari ad euro 1.969,76, come da notula professionale del 23/10/2015;

## RITENUTO

che il presente debito fuori bilancio rientri nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.LGS. N.

267/2000 in quanto il provvedimento del Presidente della Corte d'Appello di Ancona ha valore di titolo esecutivo parimenti ad una sentenza di condanna;

## ATTESO

che in ordine alla natura del debito così formato è utile, alla luce della consolidata giurisprudenza della Corte Dei Conti precisare quanto segue:

quello proprio dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva si distingue nettamente da tutte le altre ipotesi di debiti fuori bilancio (di cui alle lettere b,c,d,e del 1° comma dell'art 194 del TUEL) per il fatto che il debito si impone "ex-se" in virtù della forza imperativa del provvedimento giurisdizionale e indipendentemente dal riconoscimento della sua legittimità, che è implicita nella fonte dalla quale il provvedimento promana; che in merito alla diversa natura dell'atto di riconoscimento la Corte Dei Conti ha affermato la natura meramente ricognitiva nell'ipotesi di riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza di condanna (Corte Dei Conti Sez.ne di controllo Regione Friuli Venezia Giulia 18/04/2011 n. 11). Come hanno rilevato le Sezioni Riunite della Corte Dei Conti per la Regione Siciliana in sede consultiva n. 2/2005: " il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

**47**

del

**19/11/2015**

altre ipotesi elencate nel comma 1 dell'art. 194 del Tuel lettere b,c,d,e, non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale”;

VISTO l'art 23 comma 5 della legge n. 289/2002;

DATO ATTO CHE Ai sensi dell'art.147-bis c. 1 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si attesta che sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative ed alla compatibilità della spesa / entrata con le risorse finanziarie e con le norme di settore.

VISTI i pareri FAVOREVOLI di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover acquisire altresì il parere del Collegio Dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 del D.LGS. n. 267/2000 per cui la presente proposta verrà trasmessa a detto Collegio;

Ciò premesso, per le motivazioni esposte

## PROPONE

1. Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di riconoscere in adempimento al provvedimento del Presidente della Corte d'Appello di Ancona del 10/06/2015 in favore dell'Ing. Alberto Menghini dello studio Professionale di Ingegneria e Architettura :”dl.dA Ingegneri Associati s.r.l.” di Ancona Via Cesare Battisti 16, la complessiva somma di euro 1.969,76;
3. Di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti del Bilancio, nonché con le regole della Finanza Pubblica.
4. Di dare atto che la spesa, prevista in complessivi € 1.969,76 trova copertura finanziaria e imputazione al Cap. 1880 “riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio” del Bilancio 2015 e che verrà impegnata con successiva Determinazione del Responsabile del Servizio;
5. Di inviare il presente atto alla competente Corte dei Conti nonché agli organi di controllo Collegio Dei Revisori Dei Conti, come previsto dall'art.23 della legge n. 289/2002;
6. Di dare atto che l'attività in oggetto rientra nei compiti istituzionali dell'Ente ed è svolta nell'interesse della collettività, e pertanto esclusa dalle tipologie di spesa soggette a riduzione previste dall'art. 6 commi 7-14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010;



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

**47**

del

**19/11/2015**

7. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134 del D.LGS n. 267/2000.

Il responsabile del procedimento

Dott.ssa Stefania Orlandi

Il Dirigente

Dott.ssa Renata Buschi

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i